



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d. lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. mediante R.D.O. su MEPA di CONSIP per la stipula di un contratto di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali e strutture da realizzare nell'esecuzione di lavori di competenza della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nell'ambito dell'intero territorio cittadino e più precisamente:

- Lavori al Ponte Feritore - Adeguamento idraulico con il consolidamento della spalla e dell'impalcato della prima campata in sponda destra - CUP: B38H17000060004 - CIG: 800918086A;

- Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su tombinature, argini, briglie, ponti e opere idrauliche di competenza comunale nell'ambito del territorio cittadino, anni 2017-2018-2019 - CUP: B34H17000060004 - CIG: 800918086A;

- Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte obliquo - CUP: B39H12000650001- CIG: 800918086A;

- Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su opere marittime, anni 2017-2018-2019, di competenza comunale nell'ambito del demanio cittadino - CUP: B34H17000070004 - CIG: 800918086A;

- Lavori di completamento dell'adeguamento idraulico del Rio Pozzio Serillo in corrispondenza del tratto sottopassante la Via San Quirico - Salita Superiore Budulli - CUP: B38H17000160001 - CIG: 800918086A;

- Lavori di demolizione del fabbricato "B" e primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio demaniale della ex "Caserma Gavoglio" sita in Genova, via del Lagaccio, 41. CUP: B34C17000080001 - CIG: 800918086A

CONDIZIONI PARTICOLARI PER IL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. PREMESSE

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo e avverrà mediante procedura negoziata con apposita richiesta di offerta (R.D.O.) tramite portale MEPA di CONSIP S.p.A. (<https://acquistinretepa.it>), e con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, richiedendo, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e rotazione, di invitare a partecipare alla procedura di che trattasi **n. 5 operatori economici abilitati** al bando denominato “SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA'”, del MEPA di CONSIP.

La Stazione Appaltante procede alla creazione su MEPA di CONSIP di una specifica Richiesta di Offerta (R.d.O.) dal titolo: “CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DI PROVE, ESAMI ED ANALISI IN SITU E DI LABORATORIO SUI MATERIALI E STRUTTURE DA REALIZZARE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO NELL'AMBITO DELL'INTERO TERRITORIO CITTADINO E PIÙ PRECISAMENTE:

- Lavori al Ponte Feritore - Adeguamento idraulico con il consolidamento della spalla e dell'impalcato della prima campata in sponda destra - CUP: B38H17000060004 - CIG: 800918086A;

- Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su tombinature, argini, briglie, ponti e opere idrauliche di competenza comunale nell'ambito del territorio cittadino, anni 2017-2018-2019 - CUP: B34H17000060004 - CIG: 800918086A;

- Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte obliquo - CUP: B39H12000650001- CIG: 800918086A;

- Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su opere marittime, anni 2017-2018-2019, di competenza comunale nell'ambito del demanio cittadino - CUP: B34H17000070004 - CIG: 800918086A;

- Lavori di completamento dell'adeguamento idraulico del Rio Pozzio Serillo in corrispondenza del tratto sottopassante la Via San Quirico - Salita Superiore Budulli - CUP: B38H17000160001 - CIG: 800918086A;

- Lavori di demolizione del fabbricato “B” e primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio demaniale della ex “Caserma Gavoglio” sita in Genova, via del Lagaccio, 41. CUP: B34C17000080001 - CIG: 800918086A

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, così come definita all'art. 3, lett. eeee) e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Arch. Roberto Valcalda.

Il presente contratto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova n. 67397, registrata il 25/09/2012 al n. 14296 serie 1T, prorogata in data 18 settembre 2014 e, da ultimo, in data 23 dicembre 2015.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio del Comune di Genova.

Il contratto in questione ha per oggetto l'affidamento ad un solo operatore economico dei servizi tecnici per l'esecuzione di prove, indagini, prelievi, saggi ed analisi oltre al rilascio di rapporti di prova, certificati e relazioni aventi valore ufficiale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di rilascio delle autorizzazioni ai laboratori per l'esecuzione e certificazione delle stesse.

Il servizio prevede inoltre l'utilizzo, su richiesta della Committenza, di personale tecnico per l'esecuzione in sito di prove e saggi relativi ai materiali, manufatti e strutture in genere.

Le prove, indagini, saggi e prelievi riguarderanno tutte le tipologie maggiormente diffuse di materiali di base tra i quali, in modo non esaustivo, possono essere indicati cementi e leganti idraulici, acciai e metalli da costruzione, vetroresina, rivestimenti in genere, resine, fibre ecc.

Le prestazioni richieste saranno di norma svolte presso cantieri di costruzione di opere anche in soggezione di presenza di mezzi operativi, nonché, eventualmente, presso gli impianti di confezionamento dei materiali, come sarà indicato dalla Committenza/D.L. e dalla Ditta appaltatrice.

Il servizio deve fornire l'esecuzione delle prove richieste, la certificazione delle caratteristiche tecniche riscontrate nel materiale in conformità alle prove eseguite ed alle norme relative, l'esecuzione di prove in sito con personale e strumentazione di controllo a carico del laboratorio.

Le quantità di prove da eseguire risultano indicate nel Computo metrico e sono da intendersi non vincolanti, ma puramente indicative; i cantieri, la frequenza dei controlli e la quantità di prove da eseguirsi verranno determinate in specifici ordini di servizio e comunque saranno dettate dalla Direzione Lavori.

Le prove e le analisi di laboratorio dovranno essere concordate con la Direzione Lavori sulla base di uno specifico programma legato allo svolgimento dei lavori ed in conformità al Capitolato Speciale Prestazionale.

Le caratteristiche qualitative, tecniche e quantitative, nonché le condizioni tecniche, giuridiche, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio sono stabilite nel Computo metrico nonché nel Capitolato Speciale Appalto, che costituiscono parte integrante del presente Documento.

La documentazione di gara comprende oltre al presente documento "Condizioni particolari per il servizio", i seguenti elaborati:

- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Capitolato Speciale Prestazionale;
- Lista delle Lavorazioni;

CHIARIMENTI:

I necessari chiarimenti tecnico/amministrativi relativi alla gara potranno essere richiesti tramite il portale MePa, nell'apposita sezione "Comunicazioni con i fornitori", che verrà utilizzata anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MEPA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione "Guide e Manuali". Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

2. COME PREVISTO DAI MANUALI SUL FUNZIONAMENTO DEL MEPA DISPONIBILI SUL PORTALE SOPRA INDICATO, TUTTE LE COMUNICAZIONI TRANSITERANNO SUL SISTEMA, CON LE MODALITÀ IVI PREVISTE. OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA, IMPORTO E INDICAZIONI

DESCRIZIONE / OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio verrà ripartito nei seguenti specifici appalti:

- Lavori al Ponte Feritore - Adeguamento idraulico con il consolidamento della spalla e dell'impalcato della prima campata in sponda destra - CUP: B38H17000060004 - CIG: 800918086A;

- Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su tombinature, argini, briglie, ponti e opere idrauliche di competenza comunale nell'ambito del territorio cittadino, anni 2017-2018-2019 - CUP: B34H17000060004 - CIG: 800918086A;

- Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte obliquo - CUP: B39H12000650001 - CIG: 800918086A;

- Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su opere marittime, anni 2017-2018-2019, di competenza comunale nell'ambito del demanio cittadino - CUP: B34H17000070004 - CIG: 800918086A;

- Lavori di completamento dell'adeguamento idraulico del Rio Pozzio Serillo in corrispondenza del tratto sottopassante la Via San Quirico - Salita Superiore Budulli - CUP: B38H17000160001 - CIG: 800918086A;

- Lavori di demolizione del fabbricato "B" e primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio demaniale della ex "Caserma Gavoglio" sita in Genova, via del Lagaccio, 41. CUP: B34C17000080001 - CIG: 800918086;

Tabella n.1– SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROCEDURA

Denominazione e Indirizzo stazione appaltante	COMUNE DI GENOVA VIA GARIBALDI, 9 - GENOVA
Denominazione contratto	<p>Procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. N. 50/2016 mediante R.D.O. su MEPA di CONSIP la stipula di un contratto di servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi in situ e di laboratorio sui materiali da impiegare e impiegati nell'esecuzione di lavori di competenza della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo nell'ambito dell'intero territorio cittadino e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavori al Ponte Feritore - Adeguamento idraulico con il consolidamento della spalla e dell'impalcato della prima campata in sponda destra; - Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su tombinature, argini, briglie, ponti e opere idrauliche di competenza comunale nell'ambito del territorio cittadino, anni 2017-2018-2019; - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chiaravagna e affluenti: adeguamento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del ponte obliquo; - Accordo Quadro: Interventi urgenti non programmabili su opere marittime, anni 2017-2018-2019, di competenza comunale nell'ambito del demanio cittadino; - Lavori di demolizione del fabbricato "B" e primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio demaniale della ex "Caserma Gavoglio" sita in Genova, via del Lagaccio, 41.
Tipologia della procedura	Procedura negoziata, così come definita all'art. 3, lett. eeee) e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016
Codice CPV	71900000-7 (Servizi di laboratorio)
Codice CUP	B38H17000060004; B34H17000060004; B39H12000650001; B34H17000070004; B38H17000160001; B34C17000080001
Codice CIG	800918086A
Criterio di Aggiudicazione	Criterio dell'offerta al prezzo più basso - inferiore all'importo massimo preventivato - ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016
Valore totale della procedura	€ 60.075,00 (IVA esclusa)
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Roberto Valcalda

Il contratto in questione ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici per l'esecuzione di prove, indagini, prelievi, saggi ed analisi oltre al rilascio di rapporti di prova, certificati e relazioni aventi valore ufficiale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di rilascio delle autorizzazioni ai laboratori per l'esecuzione e certificazione delle stesse.

Il servizio prevede inoltre l'utilizzo, su richiesta della Committenza, di personale tecnico per l'esecuzione in sito di prove e saggi relativi ai materiali, manufatti e strutture in genere.

Le prove, indagini, saggi e prelievi riguarderanno tutte le tipologie maggiormente diffuse di materiali di base tra i quali, in modo non esaustivo, possono essere indicati cementi e leganti idraulici, acciai e metalli da costruzione, vetroresina, rivestimenti in genere, resine, fibre ecc.

Le prestazioni richieste saranno di norma svolte presso cantieri di costruzione di opere anche in soggezione di presenza di mezzi operativi, nonché, eventualmente, presso gli impianti di confezionamento dei materiali, come sarà indicato dalla Committenza/D.L. e dalla Ditta appaltatrice.

Il servizio deve fornire l'esecuzione delle prove richieste, la certificazione delle caratteristiche tecniche riscontrate nel materiale in conformità alle prove eseguite ed alle norme relative, l'esecuzione di prove in sito con personale e strumentazione di controllo a carico del laboratorio.

Le quantità di prove da eseguire risultano indicate nel Computo metrico e sono da intendersi non vincolanti, ma puramente indicative; i cantieri, la frequenza dei controlli e la quantità di prove da eseguirsi verranno determinate di volta in volta dal RUP del presente contratto, in accordo con la Direzione Lavori di ciascun intervento.

Le prove e le analisi di laboratorio dovranno essere concordate con la Direzione Lavori, sulla base di uno specifico programma legato allo svolgimento dei lavori indicati nel contratto ed in conformità al Capitolato Speciale Prestazionale.

Le caratteristiche qualitative, tecniche e quantitative, nonché le condizioni tecniche, giuridiche, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio sono stabilite nel Computo metrico nonché nel Capitolato Speciale Prestazionale, che costituiscono parte integrante del presente Documento.

3. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente affidamento dovrà essere prestato nell'ambito dell'intero territorio cittadino del Comune di Genova.

4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il contratto verrà stipulato con corrispettivo "a misura" ai sensi dell'articolo 3, lett. eeee) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

L'importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106, c.12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le condizioni previste dal Capitolato Speciale Prestazionale.

5. VALORE STIMATO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI GARA

L'importo dell'affidamento, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è di € 60.075,00# (Euro Cinquantacinquemilasettecentotrentaquattro/00).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura del 56,00% dell'intero importo e pertanto pari a € 31.199,00.

6. DURATA del SERVIZIO – TERMINE per l'esecuzione – PENALI per ritardi.

6.1 Durata

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalla data di affidamento dello stesso ed terminerà al collaudo degli interventi oggetto del servizio, comunque non superiore a due anni dalla sottoscrizione del contratto, ovvero durata inferiore in caso di esaurimento dell'importo complessivo prima della predetta scadenza; la stazione appaltante si riserva di prorogarne il termine di scadenza per un termine non superiore a un anno alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione.

6.2 Termine per l'esecuzione

Il tempo massimo per il rilascio del certificato inerente le prove da eseguirsi in laboratorio, a partire dalla data di presa in consegna dei campioni, è di 1 (uno) giorno, oltre ai tempi minimi necessari, previsti specificatamente dalle norme di riferimento, per l'esecuzione delle prove. L'affidatario del servizio dovrà garantire un tempo di pronta reperibilità non superiore a 24 ore.

6.3 Penali per ritardi

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'esecuzione del servizio, troveranno applicazione le penali previste all'art. 12 del Capitolato Speciale Prestazionale.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari allo uno per mille del corrispettivo.

7. POSSESSO DEI REQUISITI

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.2.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

8.2.1.1 Iscrizione per attività o oggetto sociale inerenti all'oggetto della presente procedura, nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; se cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, iscrizione nell'apposito Albo. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. A;

8.2.1.2 Possesso della concessione ministeriale ai sensi della Circolare 8 settembre 2010, n. 7617 / STC - Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai laboratori per l'esecuzione e la certificazione di prove sui materiali da costruzione, di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 ed in regola con i pagamenti di cui al D.M. n. 267 del 26 novembre 2012 (GURI n. 80 del 05.04.2013). La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. A;

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2.2 REQUISITI DI "CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA"

Ai sensi dell'art. 83, commi 1 lett. b), 4 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., i concorrenti, per partecipare alla gara in oggetto, a pena di esclusione dalla stessa, devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di "capacità economica e finanziaria", in considerazione del carattere di complessità e di importanza dell'opera cui si riferiscono i servizi oggetto del presente appalto:

- **fatturato minimo annuo** non inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00) IVA esclusa. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. B.

7.2.3 REQUISITI DI "CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI"

Si precisa che per la comprova del requisito in parola, al fine di favorire il più ampio confronto concorrenziale e in aderenza a quanto stabilito dall'Allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016, si è preso come riferimento il quinquennio precedente (2014, 2015, 2016, 2017, 2018) in considerazione della particolare congiuntura economica che ha contraddistinto gli ultimi anni. Pertanto, ai fini della partecipazione alla presente gara, sono richiesti, ai sensi dell'art. 83 commi 1 lett. c) e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i seguenti requisiti di capacità tecniche e professionale:

8.2.3.1. aver svolto, con buon esito, n. 1 (uno) “servizio tecnico di esecuzione prove, esami ed analisi di laboratorio e in situ” per un importo almeno pari ad € 35.000,00 (Euro trentacinquemila/00) IVA esclusa, nel quinquennio 2014, 2015, 2016, 2017, 2018. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. C, e dovrà riportare l’indicazione dell’oggetto del contratto, le date di inizio e termine delle attività, il valore del contratto e il rispettivo committente;

L’esecuzione di tali prestazioni dovrà essere autocertificata dal concorrente con indicazione dell’importo, data, destinatario sia pubblico che privato nella parte IV lett. C del DGUE.

8.2.3.2. possesso di una valutazione di conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità alla norma UNI EN ISO 9001 per servizio analogo a quello del presente appalto certificato, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, da parte di un organismo terzo indipendente ed accreditato, di adeguata competenza ed organizzazione riconosciuto da ACCREDIA o da altro Ente di accreditamento, riferito al settore EA35 per i Servizi di prova di laboratorio previsti nelle Circolari 7617/STC (settore A).

La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. D.

Al ricorrere delle condizioni di cui all’articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all’impiego di misure equivalenti, valutando l’adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il possesso dei requisiti di cui sopra è dichiarato attraverso l’apposita compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. B e C.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato ai sensi dell’art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria.

Il concorrente e l’ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l’avvalimento di più ausiliarie. L’ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell’art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l’ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l’ausiliaria che l’impresa che si avvale dei requisiti.

L’ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L’ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all’esclusione del concorrente e all’escussione della garanzia ai sensi dell’art. 89, comma 1, ferma restando l’applicazione dell’art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di comunicazione sopra previste, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

L'affidatario, per la peculiarità del servizio richiesto, non può avvalersi del subappalto.

10. SOPRALLUOGO

Considerata la natura del presente contratto non è previsto alcun sopralluogo.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale MEPA con le prescrizioni tecniche ivi previste.

I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema MEPA.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Altresì saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del Codice, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

12. DOCUMENTI DI GARA

- DGUE e documento “dichiarazioni integrative DGUE” firmati digitalmente
- l’offerta economica predisposta attraverso la compilazione della “LISTA LAVORAZIONI” allegata al presente documento e contenere i seguenti elementi:

a) la percentuale di ribasso offerta e il corrispondente valore complessivo per l’esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri della sicurezza;

b) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

I concorrenti dovranno formulare l’offerta economica in euro.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore ad Euro 60.075,00 di cui Euro al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, o contenenti riserve o condizioni.

L’offerta dovrà avere la validità di 60 giorni dalla data di scadenza.

Il possesso dell’anzidetto requisito di ammissibilità dell’offerta di cui sopra è dichiarato attraverso la compilazione della “LISTA LAVORAZIONI” allegata al presente documento.

Spese di bollo a carico dell’operatore economico aggiudicatario

Si rende noto che l’emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l’Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l’imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure MEPA. Pertanto l’aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l’indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche tre marche da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Civica Amministrazione provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche ed il sistema provvederà all'individuazione della graduatoria finale e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art.97 comma 8 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia di cui all'art. 97 c. 2 del Codice stesso.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 8, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, di eventuale apposita commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse mediante.

Le offerte risultate anormalmente basse verranno sottoposte a verifica di anomalia di cui all'art. 97 c. 2 del Codice stesso.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della eventuale apposita commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e provvede, ai sensi della vigente normativa, ad avviare le procedure correlate.

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 5 del Codice.

Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Modalità aggiudicazione e presentazione offerte

L'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato il prezzo complessivo più basso tra quelle che abbiano ottemperato alla dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale richiesti.

La C.A., verificherà, partendo dalla prima in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni Particolari del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la C.A. procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del MEPA.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95, comma 12 del Codice.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il servizio.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti richiesti.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti ed in particolare di quelli relativi all'esecuzione di cui al Capitolato Speciale Prestazionale nonché al Disciplinare di gara.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

16. VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'aggiudicatario saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà ogni qual volta sarà raggiunta la cifra di almeno netti Euro 2.000,00 (duemila/00) per ciascun lavoro oggetto del presente contratto.

L'aggiudicatario presenterà consuntivo riepilogativo delle attività svolte ed emetterà fattura intestata al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – via di Francia, 3 – 16149 Genova.

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante emissione di atto di liquidazione digitale.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, la/le fattura/ fatture dovrà/dovranno obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà/dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP, di C.I.G., come sotto riportati, il codice univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente: **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca dell'Aggiudicatario dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 i C.U.P degli interventi a cui si riferisce il presente Servizio sono i seguenti:

C.U.P B38H17000060004;

C.U.P B34H17000060004;

RV/mm

STAZ-13198

file: 3 - Condizioni particolari per il servizio_rev_1.doc

Pagina 14 di 16

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |

Settore Attuazione Opere Idrauliche |

Via di Francia 3 (Matitone, 3° piano) | 16149 Genova |

Tel 0105574931 - Fax 0105574941 - Mobile 334.10.50.635 |mmasini@comune.genova.it |

direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

www.visitgenova.it | PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

C.U.P B39H12000650001;
C.U.P B34H17000070004;
C.U.P B34C17000080001;
C.U.P B34C17000080001 e a ciascun C.P.U. è associato il seguente C.I.G. 800918086A.

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente attività devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L n. 136/2010 cit.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi del contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei lavori, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'operatore economico o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D.Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 2.3 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

19. FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via dei Mille, 9 – 16100 Genova tel. 010-3762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro esclusivo di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

RV/mm

STAZ-13198

file: 3 - Condizioni particolari per il servizio_rev_1.doc

Pagina 15 di 16

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |

Settore Attuazione Opere Idrauliche |

Via di Francia 3 (Matitone, 3° piano) | 16149 Genova |

Tel 0105574931 – Fax 0105574941 – Mobile 334.10.50.635 |mmasini@comune.genova.it |

direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

www.visitgenoa.it | PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

21. ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'art. 76 del Codice; in particolare la Stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul Sistema con le modalità ivi previste.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it.

La C.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto di contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La C.A. si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

22. SPESE DI BOLLO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure MEPA. Pertanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche tre marche da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto contratto di servizio, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel contratto di servizio si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.